

004870/42 OKW. Licenza di uccidere donne e bambini

Adolf Hitler e Wilhelm Keitel

Viene qui riprodotto un ordine firmato da Wilhelm Keitel, Capo supremo delle Forze Armate Tedesche (Chef des Oberkommando der Wehrmacht – OKW) datato 16 dicembre 1942, relativo alla lotta antipartigiana nell'Est europeo e nei Balcani. Questo ordine segna una fase cruciale di progressivo imbarbarimento della lotta condotta dalle truppe germaniche in quei territori, con l'autorizzazione che esso contiene a utilizzare qualsiasi mezzo senza restrizione, anche contro donne e bambini. L'ordine riflette il pensiero di Hitler che, sin dall'inizio della guerra, aveva mostrato di tenere in poco conto le leggi internazionali che regolavano l'uso della forza nei conflitti armati (in questo asseccato via via da gran parte della cultura giuridica tedesca). Il massacro di Sant'Anna di Stazema rappresenta forse la prima applicazione in Italia del metodo di lotta senza restrizioni che viene autorizzato da questo ordine. Non a caso il Maresciallo Kesselring, comandante delle armate tedesche in Italia, emanò nel giugno 1944, un proclama nel quale, riprendendone lo spirito delle istruzioni impartite da Hitler, si assumeva «l'impegno a coprire dal punto di vista giudiziario quei comandanti che nell'adozione delle misure antipartigiane avessero ecceduto rispetto alla moderazione propria dell'esercito tedesco», di fatto estendendo le direttive del famigerato ordine alla guerra in Italia.

Personalmente sono venuto a conoscenza di questo documento attraverso una traduzione inglese conservata negli Archivi Nazionali di Londra (TNA, WO 235/592 Exhibit 350: si veda la copia in appendice) e utilizzata nei processi per le atrocità commesse contro i criminali di guerra tedeschi nell'Est europeo). Oltre alla traduzione italiana, pubblico qui il testo originale tedesco, da lungo tempo noto agli studiosi che si occupano della storia del nazismo. Keitel, il firmatario dell'ordine 004870/42 OKW fu condannato a morte nel Processo di Norimberga e impiccato poi nel 1946. [M. P.]

Il Capo dell'Alto Comando
delle Forze Armate

Quartier Generale, 16 dicembre 1942

No. 004870/42 g.Kdos.WFSt/Op(H)

Top secret

Il Führer ha ricevuto rapporti secondo i quali i soldati impegnati nella lotta contro le bande⁴ sono stati poi chiamati a rendere conto della loro attitudine nel combattimento.

Il Führer ha emanato il seguente ordine in relazione a questi rapporti:

- 1) Nella lotta partigiana il nemico utilizza combattenti fanatici che sono addestrati dai comunisti e che non si astengono da alcuna atrocità. Si tratta più che mai di una lotta per la vita o la morte.⁵ Questo combattimento non ha più nulla a che fare con le regole della cavalleria militare, né con gli accordi della convenzione di Ginevra. Se la lotta contro i partigiani nell'Est, come pure nei Balcani, non è condotta con i mezzi più brutali possibili, le forze disponibili non saranno sufficienti ad aver ragione di questa peste. Le truppe hanno perciò il diritto e il dovere di utilizzare in questa lotta qualsiasi mezzo, senza restrizione, neppure contro donne e bambini, se questo è necessario per il successo.

Qualsiasi tipo di considerazione rappresenta un crimine contro il popolo tedesco, come pure contro i soldati al fronte che devono sopportare le conseguenze degli attacchi partigiani e che non possono avere alcun tipo di comprensione per qualsiasi considerazione mostrato nei confronti dei partigiani e dei loro collaboratori.

Questi principi devono anche essere alla base della pratica del "Istruzioni di combattimento per sgominare le formazioni partigiane nell'Est".

- 2) Nessun tedesco che è attivo nella lotta antipartigiana può essere chiamato a rendere conto della sua attitudine nella lotta contro i partigiani e i loro collaboratori, né in un procedimento disciplinare, né davanti alla Corte Marziale.

I comandanti delle truppe attive contro le bande saranno ritenuti responsabili di verificare che tutti gli ufficiali delle unità sotto il loro comando sia istruiti su questo ordine al più presto e nel modo più pressante; che i loro consiglieri legali siano immediatamente messi a conoscenza di questo ordine, e che non sia confermata alcuna sentenza che contraddice a questo ordine.

firmato, Keitel

⁴ Il termine tedesco, *Bandenbekämpfung* (letteralmente: "battaglia contro le bande") veniva utilizzato per indicare la lotta contro i partigiani, che - in modo dispregiativo - erano indicati con lo stesso termine *Banden* utilizzato per designare le bande criminali.

⁵ In tedesco *Sein oder Nichtsein* che, in senso letterale, significa "essere o non essere".

Der Chef
des Oberkommandos der Wehrmacht
Nr. 004870/42 g.Kdos. WFSt/Op(H)
Betr.: Bandenbekämpfung. I a 1388/42 g.Kdos.

F. H. Qu., den 16.12.42.
Geheime Kommandosache

Dem Führer liegen Meldungen vor, daß einzelne in der Bandenbekämpfung eingesetzte Angehörige der Wehrmacht wegen ihres Verhaltens im Kampf nachträglich zur Rechenschaft gezogen worden sind. Der Führer hat hierzu befohlen:

1.) Der Feind setzt im Bandenkampf fanatische, kommunistisch geschulte Kämpfer ein, die vor keiner Gewalttat zurückschrecken. Es geht hier mehr denn je um Sein oder Nichtsein. Mit soldatischer Ritterlichkeit oder mit den Vereinbarungen in der Genfer Konvention hat dieser Kampf nichts mehr zu tun.

Wenn dieser Kampf gegen die Banden sowohl im Osten wie auf dem Balkan nicht mit den allerbrutalsten Mitteln geführt wird, so reichen in absehbarer Zeit die verfügbaren Kräfte nicht mehr aus, um dieser Pest Herr zu werden.

Die Truppe ist daher berechtigt und verpflichtet, in diesem Kampf ohne Einschränkung auch gegen Frauen und Kinder jedes Mittel anzuwenden, wenn es nur zum Erfolg führt.

Rücksichten, gleich welcher Art, sind ein Verbrechen gegen das deutsche Volk und den Soldaten an der Front, der die Folgen der Bandenanschläge zu tragen hat und keinerlei Verständnis für irgendwelche Schonung der Banden oder ihrer Mitläufer haben kann. Diese Grundsätze müssen auch die Anwendung der "Kampfanweisung für die Bandenbekämpfung im Osten" beherrschen.

2.) Kein in der Bandenbekämpfung angesetzter Deutscher darf wegen seines Verhaltens im Kampf gegen die Banden und ihre Mitläufer disziplinarisch oder kriegsgerichtlich zur Rechenschaft gezogen werden.

Die Befehlshaber der im Bandenkampf eingesetzten Truppen sind dafür verantwortlich, daß sämtliche Offiziere der ihnen unterstellten Einheiten über diesen Befehl umgehend in der eindringlichsten Form belehrt werden, ihre Rechtsberater von diesem Befehl sofort Kenntnis erhalten, keine Urteile bestätigt werden, die diesem Befehl widersprechen.

gez. Keitel

This order of OKW. is passed on -
by V. Busse, command's Chief of Staff
at Army Group East on 2 Jan. 1943.

Exhibit 350

5 (X)

M.B. Agius? carte blanche
to the Wehrmacht

TRANSLATION OF DOCUMENT No. NOKV-068
OFFICE OF CHIEF OF COUNSEL FOR WAR CRIMES.

Top Secret Military.

Chief command of the army group of the Don

I a No. 486/42 g. Kdos.

Head Quarters, 2 January 43.

Subject: combating
of bands

12 copies
9th copy

The following copy remitted for attention.

For the command of army group

The chief of general staff
by order
Busse.

handwritten
in

Distribution:

Armoured Army Head Qu. 4, 1st copy		
A. Division Hellidt	2nd copy	
Head Qu. of Roumanian 3rd Army	3rd "	
Commander army group Don	4th "	
Io	5th "	
General of engineer troops	6th "	
Signal Headquarters	7th "	
Stuart	8th "	Handwritten:
K.T.B.	9th "	O.Qu. 10th copy
Ia/draft	10th "	III 12th "
	<u>12 copies</u>	

C o p y!

The Chief
of the High Command of the
Armed Forces

Head Quarters, 16 Dec. 1942

No. 004870/42 g. Kdos. WFFSt/Op(H)

31 copies
2nd copy

The Führer has received reports that individual soldiers engaged in fighting bands have subsequently been called to account for their attitude in combat.

The Führer has issued the following order in connection with this report:

- 1.) The enemy uses in the combat of bands fanatic fighters who are trained by communists, who do not shrink from any atrocity. It is more than over a struggle for life and death. This fight has no longer anything to do with soldierly chivalry or with the agreements of the Geneva convention. If this fight against the bands in the East as well as in the Balkans is not carried on with the most brutal means possible the available forces will soon not be sufficient to master this pest.

/page 2

In questa è nella seguente pagina sono riprodotte le due facciate della traduzione inglese dell'ordine segreto 004870/42 OKW conservata negli archivi nazionali di Londra (INA, WO 235/592 Exhibit 350) e utilizzata per processi contro i criminali nazisti.

TRANSLATION OF DOCUMENT No. NOKW-068
OFFICE OF CHIEF OF COUNSEL FOR WAR CRIMES.

page 2 of original 39694/6.

The troops are therefore entitled and obliged to use every means without restriction in this fight, even against women and children, if it is only successful.

Consideration of any kind is a crime against the German people as well as against the soldiers of the front who have to bear the consequences of the attacks of the bands and who cannot have any understanding whatsoever for any consideration shown to the bands or to their camp-followers.

These principle must also govern the practice of the "Combat instructions for the subduing of the bands in the East."

- 2.) No German who is active in the combat against the bands may be called to account for his attitude in the fight against the bands and their camp-followers, neither by disciplinary action or by court-martial.

The commanders of the troops active in the fight against the bands will be held responsible for seeing that all the officers of the units under their command be immediately and in the most impressive manner instructed about this order, that their legal advisors get knowledge of this order at once, that no sentences be confirmed which contradict this order.

(Signature): Keitel.

For the correctness of the copy.

(signed) Kist
captain.

I, Helga LIND, Mil. Entry Permit 026027, hereby certify that I am thoroughly conversant with the English and German languages and that the above is a true and correct translation of Document No. NOKW-068 NTB.

Helga LIND
Mil. Entry Permit 026027.